



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ABRUZZO 2021

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B - Protezione civile  
Area di intervento: 2. Prevenzione e mitigazione dei rischi

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

##### • Obiettivo

Visto il contesto sopra descritto, obiettivo generale del progetto, in linea con l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 richiamato nel programma di intervento (**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**) è quello di rafforzare l'azione di presidio del territorio da parte delle associazioni di Pubblica Assistenza nell'ambito delle attività di Protezione Civile comunali, fornendo un valido supporto per gli Enti locali che ne hanno la responsabilità istituzionale.

Parallelamente, questo progetto si pone anche l'obiettivo di garantire una corretta conoscenza dei rischi e delle procedure di emergenza da parte della popolazione residente attraverso specifiche azioni di divulgazione.

##### • Indicatori (situazione a fine progetto)

In base a quanto sopra descritto, si mettono in evidenza gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità indicate:

Criticità	Indicatore di partenza	Obiettivi di cambiamento	Indicatore di arrivo
1. Miglioramento della presenza del Volontariato nella gestione delle	Partecipazione alle attività del centro di coordinamento comunale durante la	<b>Obiettivo 1</b> Sviluppo della partecipazione delle associazioni di	N° di eventi di gestione dell'emergenza +100%

situazioni di emergenza e nel monitoraggio del territorio	gestione delle emergenze	volontariato alla gestione dell'emergenza	
	Monitoraggio delle zone soggette a rischio idrogeologico durante periodi di avverse condizioni meteo	<b>Obiettivo 2</b> Individuazione situazioni di emergenza a rischio Idrogeologico	N° di sopralluoghi effettuati +100%
	Pattugliamento, durante il periodo di massimo rischio incendi boschivi (determinato dal CFR), delle zone a rischio incendio di interfaccia	<b>Obiettivo 3</b> Riduzione dei tempi di intervento nell'azione di spegnimento	N° di pattugliamenti effettuati +100%
	Cartografia con le risorse idriche presenti su l territorio fruibili in caso di incendio boschivo	<b>Obiettivo 4</b> Realizzazione di una carta delle risorse idriche presenti con riduzione dei tempi di rifornimento e di intervento	Cartografia realizzata nr 1
2. Necessità di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale	Risorse nei Piani comunali	<b>Obiettivo 5</b> Aggiornamento delle risorse presenti all'interno del piano	N° di schede risorse dei piani comunali aggiornate +100%
	Rischi nei Piani comunali	<b>Obiettivo 6</b> Verifica rischi considerati nei piani	N° di schede rischi dei piani comunali aggiornate +100%
3. Mancanza di attività di informazione rivolte alla popolazione	Scarsa informazione della popolazione sui temi della prevenzione e delle procedure da attuare nel caso si verifichi un evento	<b>Obiettivo 7</b> Elaborazione di materiale contenente i comportamenti da attuare in caso di emergenza	Nr. Sussidi materiali realizzati  N° di sussidi distribuiti +100%
		<b>Obiettivo 8</b> Realizzazione di incontri informativi con la popolazione	N° di incontri effettuati +100%  N° di soggetti contattati +100%

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Attività	Ruolo
<b>Criticità: Miglioramento della presenza del Volontariato nella gestione delle situazioni di emergenza e nel monitoraggio del territorio</b>	
1.1 Analisi delle partecipazioni delle associazioni alla gestione dell'emergenza	I Volontari saranno impiegati all'interno del centro comunale di protezione civile comunale al fine di sostenere la partecipazione delle

<p>1.2 Sviluppo di un piano di miglioramento</p> <p>1.3 Condivisione del piano di miglioramento con le associazioni di Volontariato ed il Comune</p> <p>1.4 Organizzazione di esercitazioni per migliorare la partecipazione delle associazioni</p>	<p>associazioni durante gli eventi di emergenza. Contemporaneamente elaboreranno una proposta di miglioramento da sottoporre alla struttura comunale ed al responsabile dell'associazione. Tale piano di miglioramento verrà testato mediante una esercitazione.</p>
<p>2.1 Individuazione aree a rischio</p> <p>2.2 Sopralluoghi per riscontri</p> <p>2.3 Rilievo stato di fatto</p>	<p>I volontari durante le allerta meteo emanate dal Centro funzionale della regione Abruzzo dovranno effettuare sopralluoghi per verifica e monitoraggio delle aree per il successivo aggiornamento nel piano</p>
<p>3.1 Creazione itinerari di percorrenza per riduzione tempi d'intervento</p> <p>3.2 Redazione schede</p>	<p>Con l'obiettivo di riduzione dei tempi d'intervento in caso di incendio, i volontari dovranno elaborare, in relazione all'ubicazione della area a maggior rischio, gli itinerari da percorrere durante il monitoraggio, sia in termini di prevenzione che di riduzione dei tempi di attivazione del sistema di emergenza antincendio (CFS, VVFF, Sala operativa regionale) L'azione prevede altresì la creazione di schede di monitoraggio</p>
<p>4.1 Redazione di report e cartografie</p>	<p>I volontari dovranno effettuare un censimento delle risorse idriche utilizzabili per rifornimento dei mezzi di spegnimento (terrestri ed aerei) con implementazione sulla cartografia del piano di PC dell'ubicazione georeferenziata ed informazioni sulla viabilità di accesso.</p>
<p><b>Criticità: Necessità di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale</b></p>	
<p>5.1 Raccolta dati ed informazioni sui piani</p> <p>5.2 Rilevazione delle risorse</p> <p>5.3 Collazione informazioni e confronto</p> <p>6.1 Raccolta dati ed informazioni sui piani</p> <p>6.2 Rilevazione delle aree a rischio</p> <p>6.3 Collazione informazioni e confronto</p>	<p>I volontari saranno formati sul sistema di protezione civile e sulla normativa di settore. Dovranno procedere alla raccolta ed analisi dei piani comunali di PC e alla comparazione dei dati raccolti attraverso la creazione di un archivio con rilevazione dei rischi e delle risorse dichiarate in sede di piano e riportati sugli studi specifici (piano stralcio Autorità di Bacino, piano regionale AIB, ecc)</p>
<p><b>Criticità: Mancanza di attività di informazione rivolte alla popolazione</b></p>	

7.1 Studio e analisi della storia e del contesto 7.2 Ideazione materiali 7.3 Organizzazione incontri 7.4 Consegna modelli definitivi per produzione materiali	I volontari, non appena raccolti i dati relativi alla storia dei rischi del territorio, sulle azioni di prevenzione del rischio e delle informazioni del piano di protezione civile, si occuperanno della creazione sussidio didattico-informativo da distribuire tra la popolazione ed i successivi step per la realizzazione
8.1 Organizzazione degli incontri informativi e pubblicizzazione sui mezzi di comunicazione 8.2 Realizzazione degli incontri informativi 8.3 Attività di rendicontazione degli incontri informativi	I volontari si occuperanno della comunicazione del progetto attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione (Internet, Sito, social, Blog). Dovranno coadiuvare i responsabili dell'associazioni nell'organizzazione degli incontri di divulgazione per la cittadinanza e con i volontari.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto**  
Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:**  
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore e forniti dall'Associazioni. L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi. Inoltre le attività del progetto prevedono spostamenti sul territorio pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare le attività stesse.

**L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con**  
**Monte ore annuo 1145**  
**Giorni servizio settimanali 5**

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:**  
[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NESSUNO

## *Eventuali tirocini riconosciuti*

NESSUNO

## *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

**Attestato specifico:** Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

### **Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):**

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644).

STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

c/o Civitella Roveto, sede Croce Verde – Piazzale Stazione snc

durata 72 ore, tutte le ore saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

PROTEZIONE CIVILE, IL PRESIDIO NEL TERRITORIO

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

**Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:**

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→Tipologia di minore opportunità

#### **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
Confronta precedente voce "RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI"

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Le principali criticità che si potranno presentare con la tipologia di ragazzi oggetto di riserva sarebbero da imputarsi al minor tempo che hanno dedicato all'attività scolastica, in particolare si potrebbe verificare:

- una minore recettività in fase di formazione;
- una minore capacità di approcciare il servizio nel suo aspetto di socializzazione con gli altri volontari e con gli utenti ed i responsabili.

Per la prima criticità il percorso formativo potrà essere ampliato con l'introduzione di ulteriori 4 ore di formazione individuale, nelle quali il rapporto uno a uno tra docente e discente consentirà una migliore acquisizione delle competenze.

Per tali attività saranno utilizzati gli stessi formatori specifici previsti.

Per la seconda criticità è previsto per tutti i giovani entro il primo mese un "empowerment" di 4 ore con l'intervento di uno psicologo.

Il professionista che si occuperà di tale attività è individuato nella dott.ssa Carla Ranalli, psicologa, già OLP e responsabile di sede presso una delle realtà ospitanti per diversi anni, quindi pienamente inserita nel mondo del Servizio Civile, oltre ad essere dotata per i suoi studi degli strumenti professionali per la piena e concreta realizzazione dell'attività di miglioramento delle capacità di socializzare dei giovani interessati.

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 21 di cui 17 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Periodo di svolgimento:

Il Percorso di tutoraggio si svolgerà a partire dal 7° mese di servizio e si articolerà in 5 fasi con moduli della durata dalle 2 alle 4 ore ciascuno.

Nei moduli di gruppo potrebbero essere accorpati i volontari di più progetti fino al massimo consentito di 30 partecipanti.

I colloqui individuali hanno invece tutti la durata di un'ora.

Parte delle ore, in percentuale non superiore al 50% del totale di quelle previste, potranno essere svolte anche on line in modalità sincrona e, nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, gli verranno forniti dall'ente.

Azione n. 1: Tutoraggio ore collettive (17 h)

Fase 1: Scopri il lavoro che vuoi fare (4 h)

Fase 2: Parlare in pubblico con sicurezza (4 h)

Fase 3: Il CV e la lettera di presentazione (3 h)

Fase 4: I processi di selezione del personale (4 h)

Fase 5: "Career Web" (2 h)

Azione n. 2: Tutoraggio ore individuali (4 h)

Colloqui individuali (4 h)

→Attività di tutoraggio

### **Premessa**

Le sedi di Anpas coinvolte nel progetto hanno voluto valorizzare le competenze maturate dal CESC Project, ente referente che presenta il Programma 2021 Educazione e sostenibilità in Abruzzo, in ambito di attività di tutoraggio e orientamento finalizzato al sostegno dei giovani impegnati nel servizio civile, con particolare riferimenti a quelli con minori opportunità, per l'emersione delle competenze apprese ed implementate durante il servizio utile a definire un percorso di formativo, lavorativo e di vita in linea con le proprie aspirazioni e competenze.

A partire da questa esperienza è maturata l'idea che la misura fosse un'azione di sistema del programma coinvolgendo anche con gli altri enti coprogrammanti e su queste premesse è stato impostato la proposta di lavoro che segue.

### **Metodologia**

Il percorso di tutoraggio ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa a alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. I laboratori in cui si articola il tutoraggio sono strutturati in una modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimola i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.

L'attività in aula si avvale inoltre di schede, modelli, test, video, e comprende un coaching personalizzato con metodologie di orientamento narrativo/autobiografico.

Nel lavoro di gruppo verranno infatti utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari.

Si prevede che alcuni moduli e i colloqui individuali possano essere svolti anche in remoto attraverso sistemi informatizzati di Didattica a distanza al fine di facilitare il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i volontari in simultanea e/o garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro qualora non fosse possibile realizzare le attività previste in presenza.

Azione n. 1: Tutoraggio ore collettive

Si tratta di un ciclo di laboratori pensati per aiutare ad acquisire consapevolezza di sé e delle proprie risorse, per crearsi un'identità lavorativa e per apprendere strumenti e tecniche utili a definire un progetto professionale e nella ricerca attiva del lavoro.

Fase 1: Scopri il lavoro che vuoi fare (4 h)

- Autovalutazione e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile con analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile attraverso attività di ricostruzione guidata della storia personale e di servizio civile;

- Esplorazione delle ambizioni, dei valori e delle caratteristiche personali

Fase 2: Parlare in pubblico con sicurezza (4 h)

- Indicazioni generali sui colloqui di lavoro

- Preparazione per sostenere un colloquio di lavoro o per parlare in pubblico e simulazione degli stessi

- Tecniche e metodologie di gestione dello stress

Fase 3: Il CV e la lettera di presentazione (3 h)

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae, chiaro ed efficace, dello Youthpass e, se del caso, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea

- lavoro individuale con supporto del tutor per simulare una candidatura

Fase 4: I processi di selezione del personale (4 h)

- Comprensione delle dinamiche di costante evoluzione del mondo del lavoro e dei processi di selezione del personale

- Conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Fase 5: "Career Web" (2 h)

- Utilizzo di strumenti e tecniche di ricerca del lavoro finalizzate a migliorare le capacità di utilizzo di questi canali in funzione della ricerca di lavoro e dell'orientamento all'avvio d'impresa

- Tecniche specifiche per l'utilizzo del web e dei social network

Azione n. 2: Tutoraggio ore individuali

Colloqui individuali (4 h)

- Consulenza individuale per definire un percorso di formativo, lavorativo e di vita in linea con le proprie aspirazioni e competenze

- Servizio "CV Check" di verifica individuale del CV con personale esperto

### *Attività opzionali*

In presenza di manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale delle Regioni o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.

Rispetto a questa azione si propongono le seguenti attività svolte sia attraverso colloqui individuali (4 ore) che una parte di laboratori di gruppo (2 ore):

- Analisi delle opportunità formative presenti sui siti delle Regioni coinvolte: valutazione degli obiettivi professionali, visione bandi specifici di interesse, esame dell'output lavorativo, call con i referenti dei corsi per spiegazione obiettivi della misura, verifica dei requisiti (competenze/studi/risorse) e dei tempi/durata dell'intervento, sondaggio nelle organizzazioni con bisogni professionali aderenti al corso per verifica call apertura posizioni
- Servizi di supporto all'auto-imprenditorialità: esame dei propri desideri e bisogni lavorativi, valutazione degli obiettivi professionali, verifica della motivazione, analisi del settore d'interesse e delle mansioni da svolgere, studio delle opportunità presenti nel contesto (anche extra territoriale), analisi dei meccanismi di supporto (privati e pubblici) per la realizzazione di start up o lavoro autonomo, verifica dei requisiti (età/studi/risorse) per accesso misure di agevolazione (fiscale e giuridica), individuazione/scelta del percorso professionale da attivare

Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro (4 h)

- Formazione sulle soft skills più richieste dal mondo del lavoro
- Conoscenza delle tecniche di problem solving, creatività, leadership e resilienza, intese come caratteristiche valutate positivamente in fase di selezione e che spesso fanno la differenza tra i candidati
- Informazione generali in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze, del riconoscimento dei CFU, della riduzione dei percorsi di studio e di aggiornamento professionale